

BOSCOCHIESANUOVA. Sono gli «Insoliti noti», gruppo di docenti nato all'interno dei corsi di teatro delle elementari

I professori vanno in scena e diventano anche assassini

Boscochiesanuova. Per una volta, sotto esame ci vanno i professori, e la tentazione sarebbe di vendicarsi delle notti insonni e delle ore vissute nel terrore davanti ai registri aperti. Nessuna vendetta del pubblico, invece, per «Quell'estivo delitto d'autunno», messo in scena nel teatro di Corbiolo dagli «Insoliti noti», gruppo teatrale nato all'interno dei corsi di teatro organizzati dalla scuola elementare, con la scoperta che il genere piaceva ai prof almeno quanto ai loro alunni.

Donato De Silvestri, già direttore didattico, autore del testo messo in scena con la regia di Vincenzo Rose, mette le mani avanti a sipario ancora chiuso: «Tutti avete dei conti sospesi con gli insegnanti. Ed è forse arrivata l'occasione per sfogarvi», dice.

Ma la trama del thriller brillante messo in scena non lascia tempo per pensare ad altro, tanto veloci sono il ritmo degli avvenimenti e il succedersi dei colpi di scena. La trama ruota attorno a un ipotetico delitto del padrone di



casa di una famiglia borghese nella quale si sono date appuntamento tre coppie d'amici conosciuti durante le vacanze estive all'hotel Nautilus, alcuva di inconfessate tresche amorose. A turbare la freschezza goliardica di un ritrovo, che si annuncia a tarallucci e diapositive dell'estate trascorsa, è l'arrivo di Nicola Rossini (lo stesso De Silvestri), ispettore della squadra

omicidi, che annuncia la morte violenta del padrone di casa, notizia che nessuno ha ancora la possibilità di verificare.

Tutti diventano potenziali colpevoli e sospettati, dalla moglie frustrata, al bagnino biondo e dal fisico bestiale, alla coppia di amici tedeschi, alla cameriera ucraina, alla cuoca veneta, agli altri amici impegnati in mille traffici.

Ognuno ha le sue buone ragioni per non essere tranquillo e credere di essere ritenuto colpevole: dall'avventura fra le lenzuola, all'inconfessato vizio dei debiti di gioco. Sarà compito dell'ispettore Rossini risolvere il delitto, con sorpresa, e far emergere tra buffe situazioni, il carattere e gli intrighi dei personaggi.

«È la nostra terza commedia, dopo "La strana

Due momenti del thriller brillante «Quell'estivo delitto d'autunno» messo in scena a Corbiolo dagli «Insoliti noti», gruppo teatrale formato dai docenti e nato all'interno dei corsi di teatro organizzati dalla scuola elementare



morte di Lord Breakbals" e "www.animegemelle.toposecret.it"», spiega De Silvestri, «dopo che quattro anni fa a un corso di teatro con Vincenzo Rose è nata l'idea di una compagnia ristretta e selezionata. Abbiamo adottato il genere della commedia brillante perché siamo convinti che il sorriso aumenti il benessere fisico e psicologico delle persone».

Il segreto di una tensio-

ne così acuta dall'inizio alla fine? «Tenere lo spettatore nell'incertezza della trama, giocare molto sulla psicologia dei personaggi, e poi recitare divertendosi», risponde De Silvestri, che non nasconde il sogno di poter partecipare con il gruppo degli Insoliti noti a qualche rassegna e di avere a disposizione un cortile per poter allestire un teatro continuo. (v.z.)